



REGOLAMENTO GITE SOCIALI ESTIVE

1. Le gite sociali sono escursioni di varia difficoltà tecnica e fisica che hanno come scopo statutario la scoperta e la frequentazione dell'ambiente montano, nonché la socializzazione delle persone che vi partecipano, perciò, la prima regola fondamentale è quella di stare insieme.
2. L'iscrizione e la partecipazione alle escursioni sono aperte a tutti. La partecipazione ad escursioni con numero limitato prevede la precedenza ai soci C.A.I.
3. Ove richiesta una quota di partecipazione, le iscrizioni si ritengono valide solo se accompagnate dalla suddetta quota. In caso di mancata partecipazione, la quota non verrà restituita.
4. Allo scopo di evitare che ad iniziative classificate come alpinistiche partecipino persone non adeguatamente preparate, la scelta di accettare o meno un candidato spetta unicamente al capo gita, una volta appurata la sua esperienza.
5. Durante l'escursione, la scelta del percorso e le sue eventuali variazioni sono insindacabilmente decise dal coordinatore. Questi ha, altresì, la facoltà di escludere dall'escursione chiunque non si attenga alle sue decisioni o chi non mantenga un comportamento corretto e conforme ai fini statuari del Club Alpino Italiano.
6. Durante l'escursione, è vietato allontanarsi dalla comitiva senza il consenso del coordinatore.
7. Il coordinatore ha la facoltà di escludere dall'escursione chiunque non sia dotato dell'equipaggiamento prescritto e in buono stato funzionale.
8. Il Coordinatore ha la facoltà di escludere dalla partecipazione alle escursioni chiunque sia recidivo nella trasgressione del presente regolamento.
9. Il Consiglio della Sezione e i vari coordinatori si riservano di variare il programma in caso di necessità.
10. Con la partecipazione alla gita, i partecipanti accettano le norme del presente Regolamento, esonerando la Sezione, gli accompagnatori e i loro collaboratori da ogni e qualunque responsabilità per qualsiasi genere di incidenti che potessero verificarsi nel corso dell'escursione.